

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **23** del mese di **febbraio**, alle ore **17:45**, presso l'Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 3432 del 17/2/2017, a firma del Presidente, Consigliere Vittorio Ferro, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (17:45) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti oltre la metà più uno dei componenti, ovvero oltre lo stesso: 1) Consigliere Vice Presidente Barone Laura; 2) Consigliere Componente Pitò Giacinto; 3) Consigliere Componente Dara Francesco; 4) Consigliere Componente Salato Filippo dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 17, Regolamento Consiglio Comunale, il numero legale per la validità della medesima seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 20142 del 12/9/2016 del Vice Segretario Generale, dott. Francesco Maniscalchi.

Il Presidente, accertata, dunque, la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà atto che sono presenti il Sindaco, Avv. Domenico Surdi, il Vice Sindaco Assessore al Bilancio, dott. Roberto Scurto, il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, il Presidente della Seconda Commissione Consiliare, dott. Vito Lombardo, l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Antonino Renda e l'Istruttore Direttivo Tecnico, Geom. Nunzio Bastone, quest'ultimi entrambi appartenenti al Settore Servizi Tecnici, Manutentivi e Ambientali, ringraziandoli anticipatamente del loro apporto e della loro collaborazione, a nome proprio e della intera Commissione.

Il Presidente, accertato, dunque, il numero legale e dichiarata aperta l'odierna seduta, invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 13 del 16/2/2017, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 13 del 16/2/2017, terminata la quale, posto che nessuno dei Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con cinque voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente introduce la trattazione del primo punto dell'odierno O.d.G. ovvero *“prosecuzione preliminare studio ed analisi riguardante il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 del Comune di Alcamo, predisposto dal Settore Servizi Tecnici, Manutentivi e Ambientali, ed adottato con Deliberazione di G.M. N. 18 del 30-1-2017, propedeutico ad eventuali proposte emendative dello stesso”*, ritenendo egli che sia prioritario per la Terza Commissione avere contezza delle effettive disponibilità di risorse da allocare per il Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019, precipuamente tramite stanziamenti di bilancio.

Il Consigliere Pitò chiede di intervenire, ed avuta la parola dal Presidente, riprendendo e ribadendo quanto dallo stesso affermato sul punto in sedute precedenti, chiede a quanto ammonta il gettito relativo alle entrate da oneri concessori, e se il mutuo pari a circa euro 800.000,00, a sua tempo contratto per un'opera

pubblica (scuola materna, in c.da Sant'Anna), poi non più realizzata, sia stato devoluto ed inserito nel "Quadro delle risorse disponibili" per il "Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019", di cui si discute e, in ogni caso, chiede il Consigliere Pitò per quanto potrebbe indebitarsi il Comune con nuovi mutui finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche.

L'Assessore Scurto, avuta la parola, a proposito del richiesto gettito da oneri concessori, produce una tabella, dalla quale è dato evincere quanto segue:

Capitolo	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Media/Anni
Contributo per rilascio concessioni e proventi sanzione	Euro 530.069,62	Euro 424.926,50	Euro 431.660,43	Euro 592.759,41	Euro 784.913,61	Euro 552.865,91
Oneri concessori ex art. 4 L.R. 6/2010 - Piana casa	Euro 3.441,19	-----	-----	Euro 1.488,81	-----	Euro 986,00
Oneri concessori per sanatoria Abusi edilizia (L. 662/1996 art. 2 comma 48)	Euro 642.289,37	Euro 434.255,94	Euro 384.963,28	Euro 398.236,86	Euro 372.901,74	Euro 446.529,44
Totale	Euro 1.175.800,18	Euro 859.182,44	Euro 816.623,71	Euro 992.485,08	Euro 1.157.815,35	Euro 1.000.381,35

Il Presidente dà atto che, alle ore 18:00, entra il Consigliere Componente Asta Antonino, nonché l'Assessore Ing. Roberto Russo, ringraziandolo a nome proprio e dell'intera Commissione, e che, alla medesima ora, esce il Presidente della Seconda Commissione, dott. Vito Lombardo.

L'Assessore Scurto, avuta la parola, nel premettere che secondo le nuove regole del bilancio armonizzato occorre monitorare e programmare finanche i flussi di cassa, onde mantenerne gli equilibri al pari degli altri equilibri contabili, rileva che eventuali nuovi indebitamenti andrebbero ad incidere su tali equilibri di cassa, dovendosi fare fronte al pagamento delle corrispondenti rate, e si avrebbe, inoltre, un aggravio delle spese di parte corrente.

Il Sindaco, avuta la parola, ad integrazione di quanto testé affermato dall'Assessore Scurto rileva che l'azione dell'Amministrazione comunale è, infatti, protesa al raggiungimento dell'equilibrio di spesa di parte corrente.

Il Consigliere Componente Pitò chiede di intervenire, ed avuta la parola, chiede, se si ripartisse l'eventuale spesa aggiuntiva sul triennio (2017/2019), potrebbero essere superate tali paventati squilibri di cassa.

L'Assessore Scurto, avuta la parola, sostiene che l'obiettivo dell'Amministrazione è ridurre, nel breve e medio periodo, le spese correnti, in modo da aumentare il margine di capacità di investimento dell'ente.

Il Presidente dà atto che, alle ore 18.15, entra il Presidente della Seconda Commissione Consiliare, dott. Vito Lombardo, il quale produce uno schema contenente la situazione, al 31/12/2016, relativa ai mutui contratti dall'Ente, dalla quale è dato evincere che la complessiva somma pari ad euro 1.293.683,15 è stata trasferita in avanzo vincolato, comprendente, tra gli altri, il richiamato mutuo di euro 811.807,58, contratto il 29/09/2000, con scadenza al 31/12/2020, per la realizzazione della scuola materna, in C.da Sant'Anna, la cui somma è rimasta a bilancio, perché detta scuola non è stata costruita.

Il Presidente dà atto che, alle ore 18:23, esce il Presidente del Consiglio Comunale. Dott. Baldo Mancuso, e ritiene, altresì, che sia prioritario partire dalle infrastrutture comunali esistenti onde migliorarle, e pone ad esempio la realizzazione di una strada, già prevista nel PRG, il cui percorso iniziale correrebbe parallelamente alla S.P. 47, giungerebbe alla S.S. 113, attraversandola anche, a mezzo di un cavalcavia, congiungendosi con la via Vivaldi, dalla quale (tramite via San Leonardo) si arriva sino alla S.P. 55, così completandosi un raccordo anulare, che avrebbe indubbi effetti di decongestione del traffico veicolare nel centro urbano.

L'Istruttore ^{Direttore} ~~Istruttivo~~ Tecnico Ing. Renda, avuta la parola, osserva che in riferimento a quanto testé affermato dal Presidente è già previsto nel "Programma annuale forniture e servizi 2017" alla voce "F112017" di affidare "incarico per progettazione definitiva svincolo ex SS 113 e Via Vivaldi" per un importo contrattuale presunto pari ad euro 21.000,00, soggiungendo lo stesso che potrebbe tale progettazione riguardare anche i tratti stradali innanzi ipotizzati, previo congruo adeguamento economico dell'importo contrattuale previsto.

Il Consigliere Componente Dara chiede di intervenire, ed avuta la parola dal Presidente, afferma che idee non ne mancano, ma che bisogna fare i conti con le ristrettezze di bilancio e, prosegue lo stesso che, ad oggi vi sono interi quartieri senza illuminazione pubblica e finanche senza rete fognaria pubblica, e delle strade per le cui condizioni precarie l'Ente è costretto a pagare sempre maggiori danni agli utenti, da cui derivano debiti fuori bilancio, che gravano pesantemente sul bilancio; pertanto, conclude il Consigliere Dara che giocoforza bisogna fissare un ordine di priorità, ponendo in cima alla lista i progetti necessari e indifferibili afferenti alle esigenze primarie delle cittadinanze, alla stregua di quelle innanzi dallo stesso illustrate.

Il Presidente osserva che la realizzazione dell'asse viario dallo stesso in precedenza ipotizzato genererebbero degli investimenti, specie per la parte parallela alla S.P. 47, da parte di imprenditori, favoriti dalle ritrovate nuove condizioni logistiche della zona, che per la maggior parte ha destinazione di z.t.o. "D", i quali sarebbero così incentivati ad insediarsi le loro aziende.

Il Presidente dà atto che, alle ore 18:35, esce il Consigliere Componente Dara, e propone di richiedere alla Direzione 6 – Ragioneria, quanto segue:

- 1) degli stanziamenti di bilancio previsti nel "Quadro delle risorse disponibili" per il "Programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019" in euro 780.000,00, per il 2017, e in euro 70.000,00, per il 2018, quanto derivano da avanzo da amministrazione e quanto da entrate da oneri concessori;
- 2) è tecnicamente possibile, ed in caso contrario indicare a questa Commissione quali siano le ragioni ostative, devolvere tutti i mutui, la cui somme pari ad euro 1.293.683,15 sono state già trasferite in

avanzo vincolato, per la realizzazione di nuove opere, si da implementare gli stanziamenti di bilancio, per l'anno 2018 e 2019, di una cifra pari alla metà (euro 646.841,57) di dette somme, in modo che l'Ente si doti, nell'anno corrente, di nuovi progetti, così che possano devolversi su di essi i mutui, a suo tempo dallo stesso contratti per opere mai realizzate, ma dei quali si sono e si continuano a pagare le rate;

- 3) è tecnicamente possibile, ed in caso contrario indicare a questa Commissione quali siano le ragioni ostative, alla luce della sopra calcolata media di entrate da oneri concessori, nel quinquennio 2012-2016, pari ad euro **1.000.381,35**, per gli anni 2018 e 2019, implementare gli stanziamenti di bilancio di un'eguale somma (euro **1.000.381,35**), posto che, ai sensi dell'art. 1, comma 461, L. 232/2016, *“a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*.

La Commissione all'unanimità dei presenti (5) accoglie la proposta del Presidente, incaricandolo di inoltrare le predette richieste al Dirigente della Direzione 6 – Ragioneria.

Il Presidente dà atto che, alle ore 18:50, esce il Presidente della Seconda Commissione, dott. Vito Lombardo, e che, alle ore 18:52, escono il Sindaco, Avv. Domenico Surdi, il Vice Sindaco Assessore, dott. Roberto Scurto, l'Assessore, Ing. Roberto Russo, ringraziandoli del loro apporto.

Il Presidente dà, altresì atto che, alle ore 19:01, esce il Consigliere Componente Pitò, cosicché introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero *“studio delle norme promanati dal D.Lgs. N. 257/2016 - (recepimento Direttiva 2014/94/UE), dalle quali derivano, tra gli altri, obblighi riguardanti punti di ricarica (colonnine) dei veicoli a trazione elettrica, sia privati da installarsi nelle nuove costruzioni e/o ristrutturazioni di primo livello di edifici residenziali (con più di dieci unità abitative) e non residenziali (con superficie maggiore a 500 mq), con relativo adeguamento dei regolamenti edilizi comunali (art. 15), entro il 31/12/2017, sia accessibili al pubblico da installarsi, entro il 31/12/2020, anche nelle “aree urbane”, propedeutico all'approvazione di un documento conclusivo”*, affermando che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del richiamato D.Lgs. 257/2016, **“entro il 31 dicembre 2017, i comuni adeguano il regolamento [comunale edilizio, di modo che] ai fini del conseguimento del titolo abilitativo edilizio sia obbligatoriamente prevista, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale con superficie utile superiore a 500 metri quadri e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello [...], nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello [...], la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la**



ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascun spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box auto, siano essi pertinenziali o no ...”.

Aggiunge il Presidente che siffatto adeguamento del Regolamento edilizio comunale potrebbe attuarsi, nell'ambito della più complessiva revisione di detto strumento regolamentare, per come previsto dall'art. 1, comma 3, L.R. 16/2016, secondo cui **“gli enti locali adeguano i propri regolamenti edilizi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”.**

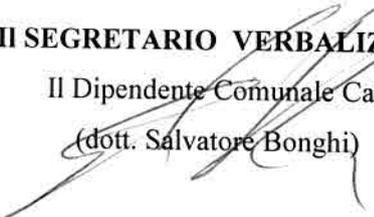
Il Presidente dà atto che, alle ore 19:18, escono l'Ing. Renda ed il Geom. Bastone, ringraziandoli dell'apporto, ed accertato che nessuno chiede di prendere la parola, dichiara, alle ore 19:30, terminata l'odierna adunanza della intestata Commissione.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Commissione, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5
(dott. Salvatore Bonghi)



IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
(dott. Vittorio Ferro)

